

il **nuovo** concorso
a cattedra

MANUALE

Scienze **Giuridico-Economiche** nella scuola secondaria

per la **preparazione al concorso**

Classe di concorso:

A46 Scienze giuridico-economiche

a cura di Stefano Minieri e Antonio Verrilli

VI Edizione



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
esercitazione

Contenuti
extra



Manuale

Scienze Giuridico-Economiche

nella scuola secondaria

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



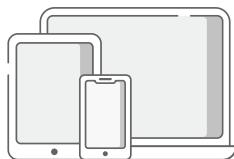
attendi l'email di conferma
per perfezionare
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e seguì la
procedura già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

il nuovo concorso
a cattedra

MANUALE

Scienze Giuridico-Economiche

nella scuola secondaria

a cura di
Stefano Minieri - Antonio Verrilli



il nuovo concorso a cattedra – Scienze Giuridico-Economiche – VI Edizione
Copyright © 2024, 2022, 2020, 2018, 2016, 2013, EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di:

Stefano Minieri - Antonio Verrilli

Per i capitoli da 5 a 28 della Parte seconda, *Sezione prima*, si ringrazia: Luigi Grimaldi

Per i capitoli da 29 a 42 della Parte seconda, *Sezione prima*, si ringrazia: Anna Costagliola

Per le unità di apprendimento si ringrazia: Antonella Maria Delre

Impaginazione: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 109 3

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima La didattica delle Scienze giuridico-economiche

Capitolo 1	Fondamenti epistemologici e metodologia didattica	3
Capitolo 2	Le competenze chiave europee e nazionali.....	34
Capitolo 3	La scuola della riforma	55
Capitolo 4	La tradizione, l'educazione alla cittadinanza e le finalità della nuova didattica.....	78

Parte Seconda Contenuti disciplinari SEZIONE I DISCIPLINE GIURIDICHE

Capitolo 1	La norma giuridica.....	91
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive e la tutela giurisdizionale dei diritti.....	96
Capitolo 3	I soggetti di diritto	106
Capitolo 4	Le fonti del diritto	124
Capitolo 5	Lo Stato e le sue forme	169
Capitolo 6	I sistemi politici e le forme di governo.....	182
Capitolo 7	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali	187
Capitolo 8	L'evoluzione dello Stato italiano, la Costituzione e i suoi principi fondamentali... <td>195</td>	195
Capitolo 9	Le libertà fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini	204
Capitolo 10	Il Parlamento	219
Capitolo 11	Il Governo e la Pubblica Amministrazione	225
Capitolo 12	Il Presidente della Repubblica.....	230
Capitolo 13	La Corte costituzionale.....	235
Capitolo 14	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale	240
Capitolo 15	Il potere giudiziario	244
Capitolo 16	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali.....	250
Capitolo 17	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	263
Capitolo 18	L'organizzazione amministrativa	271
Capitolo 19	L'attività della Pubblica Amministrazione.....	289
Capitolo 20	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....	297
Capitolo 21	Atti e provvedimenti amministrativi.....	311
Capitolo 22	Il procedimento amministrativo.....	320
Capitolo 23	Trasparenza, anticorruzione e accesso ai documenti amministrativi	337
Capitolo 24	La patologia dell'atto amministrativo.....	359
Capitolo 25	I contratti della Pubblica Amministrazione	369



Capitolo 26 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità.....	398
Capitolo 27 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione.....	408
Capitolo 28 Il sistema delle tutelle	416
Capitolo 29 La famiglia.....	426
Capitolo 30 Le successioni e le donazioni.....	464
Capitolo 31 I beni e i diritti reali.....	481
Capitolo 32 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione	504
Capitolo 33 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità contrattuale	523
Capitolo 34 Il contratto.....	533
Capitolo 35 La patologia del contratto e il suo scioglimento.....	553
Capitolo 36 I principali contratti tipici.....	560
Capitolo 37 I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale.....	584
Capitolo 38 L'imprenditore e l'impresa	597
Capitolo 39 Le società.....	628
Capitolo 40 I mercati finanziari e i contratti bancari e di borsa	688
Capitolo 41 I titoli di credito	711
Capitolo 42 La crisi dell'impresa.....	721

SEZIONE II DISCIPLINE ECONOMICHE

Capitolo 1 Le principali correnti del pensiero economico	777
Capitolo 2 Il sistema economico	791
Capitolo 3 Il funzionamento dei mercati	797
Capitolo 4 La produzione	807
Capitolo 5 Il comportamento del consumatore	817
Capitolo 6 Le forme di mercato	832
Capitolo 7 La distribuzione del reddito	852
Capitolo 8 Il reddito nazionale	866
Capitolo 9 La moneta e il credito	873
Capitolo 10 L'intervento pubblico in economia	885
Capitolo 11 I rapporti economici internazionali.....	916
Capitolo 12 L'attività finanziaria pubblica	928
Capitolo 13 Sviluppo economico e variazioni della struttura occupazionale e produttiva	983

Parte Terza Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	La consapevolezza progettuale del docente.....	999
Unità di Apprendimento 1	Il lavoro e la sicurezza	1007
Unità di Apprendimento 2	Le strutture dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio	1012

Finalità e struttura dell'opera

L'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, in linea con le determinazioni europee e la riforma della scuola secondaria superiore, è volto a far conseguire alle nuove generazioni la “capitalizzazione” delle competenze, compito delicato e difficile, ma tuttavia necessario e che richiede impegno e professionalità. L'importanza della competenza emerge dalla necessità di dare risposte concrete alle istanze formative provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni che richiedono figure professionali innovative e forme di sapere dinamiche e in continuo aggiornamento. In ragione di ciò, per competere nell'economia dell'informazione e della conoscenza, è necessario pensare all'educazione dei soggetti in formazione con i riferimenti concreti alla realtà nella quale dovranno inserirsi, considerato che (come rilevava l'OCSE in un suo rapporto già nel 2010) *i giovani italiani incontrano il lavoro in età troppo avanzata rispetto ai coetanei dei loro Paesi, e per di più, con conoscenze poco spendibili anche per l'assenza di un vero contatto con il mondo del lavoro.*

Questo bisogno di investire di realtà la scuola si concretizza sia attraverso esperienze di studio che gli studenti svolgono in contesti reali, come stage, tirocini e “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, sia nella gestione dei processi educativi, che richiedono una innovazione didattica e metodologica supportata dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, utili a personalizzare il percorso di apprendimento dello studente e a rendere la lezione più coinvolgente e divertente. Nel suo processo d'insegnamento il docente di discipline giuridiche ed economiche, quindi, deve farsi promotore di questa “rivoluzione culturale”, poiché è chiamato a costruire, attraverso una pedagogia fondata sui progetti, sia le competenze disciplinari e interdisciplinari – sviluppate anche in una dimensione interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro – sia quelle a carattere non cognitivo come la creatività, il pensiero critico, il *problem solving* e la capacità di lavorare in gruppo, che risultano essere fondamentali per lo sviluppo economico e il buon funzionamento della società. Giova ricordare che non possono mancare al docente in esame, oltre alla competenza metodologico-didattica, anche quella pedagogica, ed epistemologica-disciplinare, nonché i contributi provenienti dalla ricerca psicologica, utili ad impostare la progettazione formativa dello studente debitamente indagato nella sua domanda formativa e supportato con offerte calibrate e funzionali al suo peculiare processo di sviluppo. Il docente deve avvalersi anche della conoscenza delle norme europee emanate a partire dal 2009 ad oggi, dei DD.PP.RR. n. 88 e n. 89/2010, del D.Lgs. n. 61/2017 e delle rispettive Linee Guida/Indicazioni: potrà così applicare in chiave progettuale il nesso di sussidiarietà verticale tra i principi europei e le norme generali (ordinamenti) emanate dal legislatore italiano, per realizzare, nel rispetto della personalizzazione dell'offerta formativa, gli obiettivi generali del processo formativo fissati dagli ordinamenti. Nel processo d'insegnamento/apprendimento il docente deve, inoltre, impegnarsi a non lasciare nessun alunno indietro, principio memorabile sul piano etico e morale, ma anche utile sul piano pragmatico, perché evidenzia il suo impegno nel responsabilizzare lo studente a contribuire alla ricchezza collettiva, intesa come partecipazione del cittadino attivo allo sviluppo della vita democratica e alla costruzione quotidiana del senso civico e sociale. In altri termini, si avvalora il pensiero di Norberto Bottani che afferma: *Fare uscire*



tutti, non perdere per strada nessuno, occuparsi dei più deboli, di quelli che fin qui sono stati scartati, bocciati, esclusi: portare tutti ad una soglia minima di conoscenza e di competenza, fare in modo che tutti siano in possesso di uno “zoccolo di base” nelle discipline fondamentali, prima di essere prosciolti dall’obbligo scolastico. Non sprecare il capitale umano.

Certamente, l'impatto delle nuove tecnologie digitali e l'ingresso dei processi di innovazione tecnologica nell'insegnamento, nell'apprendimento e nel pensiero incoraggiano il docente di discipline giuridiche ed economiche a vincere la sfida del cambiamento culturale, attraverso una professionalità rinnovata, motivata e consapevole che concorra a realizzare una Scuola Digitale di maggiore qualità. In tal modo, egli contribuirà a promuovere le intelligenze multiple dei nativi digitali, capaci di apprendimenti simultanei, non lineari e in tempi non più sequenziali, oltre che a formare uomini liberi e responsabili, coerenti ai principi giuridici ed economici sanciti nella nostra Costituzione.

Il volume è suddiviso in parti. La **prima**, dedicata all'insegnamento delle scienze giuridiche ed economiche, rivolge un primo sguardo agli **aspetti ordinamentali** dettati dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida, per poi dare ampio spazio agli **aspetti metodologico-didattici** dell'insegnamento.

La **seconda parte** è dedicata alle competenze disciplinari sia giuridiche che economiche richieste dal bando, e si sviluppa in due sezioni: la prima inerente le **Discipline giuridiche** (Ordinamento giuridico, Diritto pubblico, Diritto civile, Diritto commerciale; le Discipline di settore sono disponibili fra le estensioni *online*); la seconda inerente le **Discipline economiche** (Le principali correnti del pensiero economico, Il sistema economico, Il funzionamento dei mercati, La produzione, Il comportamento del consumatore, Le forme di mercato, La distribuzione del reddito, Il reddito nazionale, La moneta e il credito, L'intervento pubblico in economia, I rapporti economici internazionali, L'attività finanziaria pubblica, Sviluppo economico e variazioni della struttura occupazionale e produttiva).

L'**ultima parte** del testo è, infine, incentrata sulla **pratica dell'attività didattica**, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di Unità di Apprendimento e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla progettazione e alla conduzione di lezioni efficaci.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici e approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **profili social** e su **blog.edises.it**

Indice

Parte Prima La didattica delle Scienze giuridico-economiche

Capitolo 1 Fondamenti epistemologici e metodologia didattica

1.1	I fondamenti epistemologici delle scienze giuridiche ed economiche e gli scopi formativi e orientativi	3
1.2	La didattica del pensiero creativo e l'operatività dello studente	7
1.3	La didattica orientativa	9
1.4	I metodi d'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche	13
1.5	L'interdisciplinarità: il "diritto e l'economia" e le altre discipline	22
1.6	Gli strumenti metodologici e le nuove tecnologie per l'apprendimento in rete .	24
1.7	I contenuti digitali del libro di testo misto	27
1.8	Le metodologie didattiche innovative come strumenti per realizzare l'apprendimento	30
1.9	Stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro.	32

Capitolo 2 Le competenze chiave europee e nazionali

2.1	Un nuovo orientamento educativo: dalla scuola della conoscenza alla scuola della competenza	34
2.2	Dalla competenza nei documenti internazionali ed europei alla didattica per competenza	36
2.3	Il Documento tecnico e gli assi culturali strategici per le competenze chiave .	45
2.4	Le scienze giuridiche ed economiche nell'asse storico-sociale	47
2.5	Le competenze chiave per l'apprendimento permanente	49
2.6	La certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione (decreto 30 gennaio 2024, n. 14)	52
2.7	Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica	53

Capitolo 3 La scuola della riforma

3.1	Introduzione	55
3.2	Le finalità e la struttura delle Linee Guida degli Istituti Tecnici	58
3.3	L'innovazione nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche e le politiche europee sullo sviluppo della qualità del sistema d'istruzione e formazione	59
3.4	La didattica per competenze nell'insegnamento delle discipline giuridiche economiche negli Istituti Tecnici	61
3.5	Dal Programma Ministeriale alle Linee Guida nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche	62
3.6	I nuovi modelli organizzativi funzionali all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche	65



3.7	Le discipline giuridiche ed economiche nel riordino ordinamentale degli Istituti Tecnici	66
3.8	La riforma dell'istruzione professionale: il D.Lgs. n. 61/2017.	69
3.9	Le discipline giuridiche ed economiche nel riordino ordinamentale e didattico dei Licei	73
3.10	Le Indicazioni nazionali del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.	75
3.11	Obiettivi, competenze e autonomia didattica nell'insegnamento del diritto ed economia nei licei	75

Capitolo 4 La tradizione, l'educazione alla cittadinanza e le finalità della nuova didattica

4.1	La tradizione e il nuovo delle discipline giuridiche ed economiche nella scuola .	78
4.2	Educazione alla cittadinanza in Europa.	80
4.3	Le finalità delle discipline giuridiche ed economiche	82
4.4	Conclusioni: il docente di discipline giuridiche ed economiche “insegnante e gestore di competenze”.....	86

Parte Seconda Contenuti disciplinari

SEZIONE I DISCIPLINE GIURIDICHE

Capitolo 1 La norma giuridica

1.1	L'ordinamento giuridico	91
1.2	La struttura e le caratteristiche della norma giuridica	91
1.3	Il rispetto delle norme giuridiche	93
1.4	Gli ordinamenti di civil law e di common law.....	94
1.5	I fatti, gli atti giuridici, il negozio	94

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive e la tutela giurisdizionale dei diritti

2.1	Il rapporto giuridico	96
2.2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	96
2.3	Le situazioni giuridiche attive: i diritti soggettivi	96
2.4	Acquisto e successione nel diritto soggettivo.....	97
2.5	Perdita ed estinzione del diritto soggettivo.....	98
2.6	Altre situazioni giuridiche attive.....	99
2.7	Le situazioni giuridiche passive	100
2.8	La tutela giurisdizionale dei diritti e il processo	101
2.8.1	La tutela dei diritti.....	101
2.8.2	Il processo civile.....	102
2.8.3	I principi generali del processo civile	103
2.9	Gli strumenti alternativi alla giurisdizione.....	104

Capitolo 3 I soggetti di diritto

3.1	La persona fisica	106
3.2	La capacità giuridica	106

3.3	La capacità di agire	107
3.4	Le incapacità di protezione	108
3.4.1	Concetti introduttivi	108
3.4.2	L'amministrazione di sostegno	108
3.4.3	L'interdizione e l'inabilitazione	109
3.5	L'incapacità naturale.	111
3.6	La sede giuridica della persona	111
3.7	La cessazione della persona fisica.	112
3.7.1	La morte e la commorienza	112
3.7.2	La scomparsa e l'assenza	112
3.7.3	La dichiarazione di morte presunta	112
3.8	Le persone giuridiche	113
3.9	Classificazione delle persone giuridiche	114
3.10	Le persone giuridiche private.	114
3.10.1	Le associazioni	114
3.10.2	Le fondazioni.	115
3.10.3	Differenze tra associazioni e fondazioni	115
3.11	L'estinzione delle persone giuridiche	116
3.12	I comitati	116
3.13	I diritti della personalità	117
3.13.1	Caratteri generali.	117
3.13.2	Il diritto alla vita e all'integrità fisica	118
3.13.3	Problematiche connesse al fine vita e al suicidio assistito.	121
3.13.4	Il diritto alla riservatezza	122

Capitolo 4 Le fonti del diritto

4.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione.	124
4.2	Le fonti-fatto. La consuetudine	124
4.3	Le fonti-atto e la loro classificazione	125
4.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale.	126
4.4.1	La Costituzione e i suoi caratteri	126
4.4.2	I caratteri della Costituzione italiana	127
4.4.3	Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione	127
4.4.4	I limiti alla revisione costituzionale	128
4.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	129
4.5.1	Concetti introduttivi	129
4.5.2	La riserva di legge e il principio di legalità	130
4.5.3	I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo.	131
4.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	131
4.6.1	La fase dell'iniziativa	131
4.6.2	Le fasi istruttoria e decisoria.	132
4.6.3	La fase integrativa dell'efficacia	134
4.7	I decreti-legge	135
4.7.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti.	135
4.7.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge	136
4.7.3	Il controllo sui decreti legge.	137
4.7.4	La reiterazione dei decreti-legge	137



4.8	I decreti legislativi	138
4.8.1	La delega legislativa	138
4.8.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati	138
4.8.3	I testi unici e i codici di settore	139
4.8.4	Deleghe legislative atipiche	139
4.9	Il referendum abrogativo	140
4.9.1	Finalità dell'istituto	140
4.9.2	Il procedimento referendario	140
4.9.3	I limiti alla richiesta referendaria	141
4.9.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum	142
4.10	I regolamenti degli organi costituzionali	143
4.10.1	I regolamenti parlamentari	143
4.10.2	I regolamenti della Corte costituzionale	143
4.10.3	I regolamenti di altri organi costituzionali	143
4.11	I regolamenti	144
4.11.1	Caratteristiche generali	144
4.11.2	Tipologie di regolamenti	145
4.11.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti	146
4.12	Le fonti derivanti dal diritto internazionale	147
4.12.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale	147
4.12.2	La consuetudine internazionale	147
4.12.3	I trattati internazionali	147
4.13	Le fonti del diritto dell'Unione	148
4.13.1	Diritto originario e derivato	148
4.13.2	Il diritto europeo derivato	148
4.13.3	Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea	150
4.13.4	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'Unione	155
4.13.5	L'attuazione degli atti di diritto derivato	157
4.13.6	Il rango delle norme europee immesse nel nostro ordinamento	160
4.14	Gli statuti regionali	161
4.14.1	Gli statuti regionali e la loro collocazione nel sistema delle fonti	161
4.14.2	Il procedimento di approvazione degli statuti	161
4.15	Le leggi regionali	162
4.15.1	Il riparto di competenze legislative fra Stato e Regioni	162
4.15.2	La competenza legislativa delle Regioni	162
4.15.3	La competenza legislativa dello Stato	163
4.15.4	Il procedimento di approvazione delle leggi regionali	163
4.16	I regolamenti regionali	163
4.17	Le fonti degli enti locali	164
4.18	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	165
4.18.1	Nozione di «antinomia»	165
4.18.2	I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie	165
4.19	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche	166
4.19.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo	166
4.19.2	Successione e abrogazione delle norme	167
4.19.3	L'interpretazione delle norme	167
	Capitolo 5 Lo Stato e le sue forme	
5.1	Definizione di Stato	169

5.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	169
5.2.1	La sovranità	169
5.2.2	Titolarità della sovranità	170
5.2.3	Il popolo	170
5.2.4	I modi di acquisto della cittadinanza	171
5.2.5	Dalla cittadinanza nazionale a quella europea	172
5.2.6	Il territorio	173
5.3	Lo Stato-apparato	174
5.4	Le funzioni dello Stato	175
5.4.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	175
5.4.2	La separazione dei poteri	175
5.5	Le forme di Stato	176
5.6	Le forme di Stato secondo i rapporti governati-governanti	176
5.6.1	Lo Stato assoluto	176
5.6.2	Lo Stato liberale	176
5.6.3	Lo Stato totalitario	177
5.6.4	Lo Stato democratico e sociale	177
5.6.5	Lo Stato democratico e sociale oggi	179
5.7	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale	179
5.7.1	Lo Stato unitario	179
5.7.2	Lo Stato federale	180
5.7.3	Lo Stato regionale	180

Capitolo 6 I sistemi politici e le forme di governo

6.1	La forma di governo e il suo rapporto con la forma di Stato	182
6.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	182
6.2.1	La monarchia costituzionale	182
6.2.2	La fiducia parlamentare	183
6.2.3	La forma di governo parlamentare	183
6.3	La forma di governo presidenziale	184
6.4	La forma di governo semi-presidenziale	185
6.5	La forma di governo direttoriale	185
6.6	La forma di governo in Italia	186

Capitolo 7 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

7.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	187
7.2	L'Unione europea	188
7.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa	188
7.2.2	I successivi trattati di modifica	189
7.2.3	Gli obiettivi dell'Unione europea	190
7.2.4	L'Unione europea e il suo assetto istituzionale	190
7.2.5	Le tipologie di atti normativi e le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea	192
7.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	193
7.3.1	Scopi dell'organizzazione	193
7.3.2	Gli organi	193
7.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite	194
7.4	Il Consiglio d'Europa	194



Capitolo 8 L'evoluzione dello Stato italiano, la Costituzione e i suoi principi fondamentali

8.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	195
8.2	La Costituzione	196
	8.2.1 Profili definitori. Costituzione formale e sostanziale	196
	8.2.2 La Costituzione come compromesso politico	196
	8.2.3 La struttura della Costituzione italiana	197
8.3	I principi fondamentali della Costituzione italiana	198
	8.3.1 Il principio democratico	198
	8.3.2 Il principio personalista e la rilevanza costituzionale delle formazioni sociali	198
	8.3.3 Il principio di uguaglianza	199
	8.3.4 L'indivisibilità della Repubblica, le autonomie locali e il decentramento amministrativo	200
	8.3.5 Il principio di laicità dello Stato	200
	8.3.6 La tutela delle minoranze linguistiche	201
	8.3.7 La promozione della cultura e la tutela del paesaggio	201
	8.3.8 L'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e gli animali	202
	8.3.9 Il ripudio della guerra e la partecipazione dello Stato italiano alla Comunità internazionale	203

Capitolo 9 Le libertà fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini

9.1	Libertà e diritti: profili definitori	204
9.2	I diritti nella sfera individuale	204
	9.2.1 La libertà personale	204
	9.2.2 La libertà di domicilio	206
	9.2.3 La libertà di corrispondenza e di comunicazione	206
	9.2.4 La libertà di circolazione	207
	9.2.5 I diritti della personalità	208
9.3	I diritti nella sfera pubblica	208
	9.3.1 La libertà di riunione	208
	9.3.2 La libertà di associazione	209
	9.3.3 La libertà religiosa e di coscienza	209
	9.3.4 La libertà di manifestazione del pensiero	210
	9.3.5 La libertà artistica e della ricerca scientifica	212
9.4	I diritti nella sfera sociale	212
	9.4.1 Il diritto alla salute	212
	9.4.2 Il diritto all'istruzione	213
	9.4.3 Lo sport: valore educativo e sociale nella Costituzione	214
	9.4.4 La famiglia	214
9.5	I diritti nella sfera economica	215
	9.5.1 Il diritto al lavoro	215
	9.5.2 La libertà di iniziativa economica	216
	9.5.3 Il diritto di proprietà e le sue limitazioni	217
9.6	I doveri costituzionali	217
	9.6.1 Doveri di solidarietà economica e sociale	217
	9.6.2 Doveri di solidarietà politica	218

Capitolo 10 Il Parlamento

10.1	La struttura del Parlamento	219
------	-----------------------------------	-----

10.1.1	Concetti generali	219
10.1.2	L'organizzazione interna delle Camere	220
10.2	Il funzionamento del Parlamento	221
10.2.1	Durata in carica	221
10.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni	221
10.2.3	Il Parlamento in seduta comune	222
10.3	Lo <i>status</i> dei parlamentari	222
10.3.1	Il divieto del mandato imperativo	222
10.3.2	Le prerogative parlamentari	222
10.4	Le funzioni del Parlamento	223
10.4.1	La funzione legislativa (rinvio)	223
10.4.2	La funzione di indirizzo politico	223
10.4.3	La funzione di controllo	224
10.5	L'approvazione del bilancio	224

Capitolo 11 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

11.1	Le vicende dell'Esecutivo	225
11.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare	225
11.1.2	La crisi di Governo	226
11.2	La struttura del Governo	226
11.2.1	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	226
11.2.2	I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri	227
11.2.3	Il Consiglio dei Ministri	227
11.3	La responsabilità dei membri del Governo	228
11.4	Il funzionamento del Governo	228
11.5	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	228
11.6	L'amministrazione pubblica nella Costituzione	229

Capitolo 12 Il Presidente della Repubblica

12.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano	230
12.2	L'elezione del Presidente della Repubblica	230
12.3	La controfirma ministeriale	231
12.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica	231
12.5	I poteri del Presidente della Repubblica	232
12.6	Gli atti del Presidente della Repubblica	233
12.7	La supplenza del Presidente della Repubblica	234

Capitolo 13 La Corte costituzionale

13.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano .	235
13.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici	235
13.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	236
13.4	I conflitti di attribuzione	237
13.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato	237
13.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni	238
13.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	238
13.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo	239



Capitolo 14 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale	
14.1 Concetti generali	240
14.2 Il Consiglio di Stato	240
14.3 La Corte dei conti	241
14.3.1 Funzioni e articolazioni	241
14.3.2 Controlli esterni	241
14.3.3 Controlli interni	242
14.3.4 Attribuzioni giurisdizionali	243
14.4 Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	243
14.5 Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	243
Capitolo 15 Il potere giudiziario	
15.1 I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale	244
15.1.1 La funzione giurisdizionale nella Costituzione	244
15.1.2 Il giudice naturale	244
15.1.3 Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	244
15.1.4 Il diritto alla tutela giurisdizionale	245
15.1.5 Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari	245
15.1.6 Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	245
15.1.7 L'obbligatorietà dell'azione penale	246
15.1.8 Il giusto processo	246
15.1.9 La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia	246
15.2 Giudici ordinari e giudici speciali	247
15.3 <i>Status</i> giuridico dei magistrati	248
15.4 Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	249
Capitolo 16 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali	
16.1 Le Regioni	250
16.1.1 L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione	250
16.1.2 L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione	251
16.1.3 Gli organi regionali	251
16.1.4 L'autonomia legislativa	254
16.1.5 L'autonomia amministrativa	254
16.1.6 L'autonomia finanziaria	255
16.1.7 Il riconoscimento costituzionale della peculiarità delle isole	256
16.2 Gli altri enti territoriali	256
16.2.1 Evoluzione della disciplina in materia di enti locali	256
16.2.2 Il Comune	257
16.2.3 La Provincia	258
16.2.4 La Città metropolitana	258
16.2.5 Lo <i>status speciale</i> di Roma capitale	259
16.3 I controlli sugli enti territoriali	260
16.3.1 Il controllo sugli atti e sugli organi delle Regioni	260
16.3.2 Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti	260
16.3.3 I controlli sostitutivi	261
16.4 I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali	261

16.4.1 Il raccordo fra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione	261
16.4.2 Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL)	261
16.4.3 Le Conferenze fra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali	262

Capitolo 17 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

17.1 L'amministrazione pubblica	263
17.1.1 La nozione di Pubblica Amministrazione e di diritto amministrativo	263
17.1.2 La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	264
17.2 Le fonti del diritto amministrativo	265
17.2.1 I regolamenti	265
17.2.2 Gli atti amministrativi generali	265
17.2.3 Le ordinanze di necessità e urgenza	266
17.2.4 Gli atti interni e le circolari amministrative	266
17.2.5 La prassi amministrativa	267
17.3 L'attività amministrativa	268
17.3.1 Forme e strumenti	268
17.3.2 Atti e provvedimenti amministrativi	269
17.3.3 Atti politici e atti di alta amministrazione	269

Capitolo 18 L'organizzazione amministrativa

18.1 Nozioni di ente, organo e ufficio	271
18.2 L'organo amministrativo	271
18.2.1 Definizioni e caratteristiche dell'organo amministrativo	271
18.2.2 Le diverse tipologie di organi	272
18.2.3 La competenza	273
18.2.4 L'incompetenza	274
18.2.5 Il funzionario di fatto	274
18.2.6 La <i>prorogatio</i>	275
18.3 Il decentramento amministrativo	275
18.3.1 Le disposizioni costituzionali	275
18.3.2 Le possibili forme di decentramento	276
18.3.3 Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà	276
18.4 Gli enti pubblici	277
18.4.1 Profili generali	277
18.4.2 Le principali tipologie di enti pubblici	278
18.4.3 Gli enti privati di interesse pubblico	279
18.4.4 I rapporti tra gli enti	279
18.5 L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	280
18.6 L'articolazione burocratica dello Stato	281
18.6.1 Il ruolo del Governo	281
18.6.2 La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri	282
18.6.3 I Ministeri	283
18.6.4 Il Ministro	283
18.6.5 Le Agenzie	284
18.7 Le Autorità indipendenti	284
18.7.1 Indipendenza, neutralità e imparzialità delle Autorità	284
18.7.2 Le Autorità attualmente operanti	285
18.8 L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali . .	287
18.9 Gli enti locali	287



Capitolo 19 L'attività della Pubblica Amministrazione

19.1	I principi generali dell'attività amministrativa	289
19.1.1	Il principio di legalità	289
19.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità	289
19.1.3	Il principio di ragionevolezza	290
19.1.4	Il principio di sussidiarietà	290
19.1.5	Il principio di proporzionalità	291
19.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza	292
19.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede	292
19.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione	292
19.1.9	Il principio di responsabilità	293
19.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	293
19.2.1	La discrezionalità amministrativa	293
19.2.2	La discrezionalità tecnica	294
19.2.3	Il merito dell'azione amministrativa	294
19.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione	295
19.3	L'attività vincolata	295

Capitolo 20 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

20.1	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finalità e ambito applicativo	297
20.2	Il certificato quale atto amministrativo	298
20.2.1	Nozione	298
20.2.2	Tipologie	299
20.2.3	Validità	299
20.3	Le autocertificazioni	299
20.3.1	Funzione, tipologie e validità	299
20.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni	300
20.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà	301
20.3.4	L'obbligo della sottoscrizione	301
20.3.5	I controlli sulle autocertificazioni	302
20.3.6	La violazione dei doveri d'ufficio	302
20.4	L'acquisizione diretta dei documenti	303
20.5	La "decertificazione" nel rapporto tra P.A. e cittadini	303
20.6	L'autentica di copie	304
20.7	La legalizzazione di firme e di documenti	305
20.8	La dematerializzazione dei documenti amministrativi	305
20.9	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	306
20.9.1	Il quadro normativo di riferimento	306
20.9.2	La Carta della cittadinanza digitale	307
20.9.3	La firma digitale	308
20.9.4	Il documento informatico	309

Capitolo 21 Atti e provvedimenti amministrativi

21.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	311
21.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	311

21.3	Il provvedimento amministrativo	312
21.3.1	Le caratteristiche	312
21.3.2	Gli elementi essenziali	312
21.3.3	Gli elementi accidentali	313
21.3.4	Struttura, contenuto e fine	314
21.3.5	La motivazione	314
21.3.6	L'efficacia	315
21.4	Le autorizzazioni	316
21.4.1	L'autorizzazione e le figure affini	316
21.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	317
21.5	La concessione	318
21.6	I provvedimenti ablatori	319

Capitolo 22 Il procedimento amministrativo

22.1	Il procedimento amministrativo	320
22.2	I principi del procedimento	320
22.3	Le fasi del procedimento	321
22.4	Il responsabile del procedimento	322
22.4.1	Il ruolo del responsabile	322
22.4.2	I compiti del responsabile	322
22.5	La comunicazione di avvio del procedimento	323
22.6	Il preavviso di rigetto	324
22.7	La conclusione del procedimento	325
22.7.1	La disciplina dei termini	325
22.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo	326
22.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione	327
22.8.1	Concetti generali	327
22.8.2	Il silenzio assenso	327
22.8.3	Il silenzio procedimentale	330
22.8.4	Il silenzio rigetto o diniego	330
22.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	330
22.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo	331
22.9	La conferenza di servizi	331
22.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi	331
22.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	333
22.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi	334
22.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni	335
22.12	Gli accordi di programma	336

Capitolo 23 Trasparenza, anticorruzione e accesso ai documenti amministrativi

23.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione	337
23.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	338
23.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale	338
23.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato	338
23.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni	340
23.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	341
23.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	342
23.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	342



23.5.2 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	342
23.6 La trasparenza dell'attività amministrativa	343
23.6.1 La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione	343
23.6.2 Ambito soggettivo del decreto trasparenza	344
23.6.3 Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	344
23.6.4 Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio	346
23.7 Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	346
23.8 Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento	347
23.9 Il diritto di accesso e il suo oggetto	348
23.10 Le parti nel procedimento di accesso	349
23.10.1 Gli interessati	349
23.10.2 I controinteressati	349
23.10.3 Le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti obbligati a consentire l'accesso	350
23.11 I limiti al diritto di accesso	350
23.12 Modalità di esercizio del diritto di accesso	351
23.12.1 Accesso formale e informale	351
23.12.2 Attività istruttoria	352
23.12.3 Accoglimento, rifiuto e differimento della richiesta	352
23.13 La tutela del diritto di accesso	353
23.13.1 Gli strumenti di tutela	353
23.13.2 Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	353
23.13.3 Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti	354
23.13.4 Il riesame della richiesta di accesso	354
23.14 L'accesso civico	355
23.14.1 Profili generali	355
23.14.2 Limiti all'accesso civico generalizzato	356
23.14.3 Differenze fra accesso civico generalizzato, accesso civico e accesso ai documenti amministrativi	356
23.14.4 Modalità di esercizio del diritto	357

Capitolo 24 La patologia dell'atto amministrativo

24.1 Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	359
24.1.1 Gli stati patologici dell'atto	359
24.1.2 La disciplina dell'invalidità	359
24.2 La nullità dell'atto	360
24.2.1 Il regime giuridico della nullità	360
24.2.2 La carenza di potere	361
24.2.3 Nullità e inesistenza	361
24.3 L'annullabilità dell'atto	361
24.3.1 I vizi di legittimità	361
24.3.2 L'incompetenza relativa	362
24.3.3 L'eccesso di potere	362
24.3.4 La violazione di legge e la mera irregolarità	363
24.3.5 La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedi- mentali	364
24.4 L'istituto dell'autotutela	365

24.5	L'autotutela decisoria	366
24.5.1	Gli atti di ritiro.....	366
24.5.2	Gli atti di convalescenza	367
24.5.3	Gli atti di conservazione	368
Capitolo 25 I contratti della Pubblica Amministrazione		
25.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	369
25.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	369
25.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	369
25.1.3	Contratti attivi e passivi	371
25.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici	371
25.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici).....	372
25.3.1	La struttura	372
25.3.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice	373
25.3.3	Ambito di applicazione	373
25.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti.....	374
25.5	I principi	375
25.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale ..	376
25.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto.....	378
25.8	La programmazione	378
25.9	Le fasi delle procedure di affidamento	379
25.10	La pubblicazione di bandi e avvisi	381
25.11	I soggetti	382
25.11.1	Le stazioni appaltanti	382
25.11.2	Gli operatori economici	383
25.12	La partecipazione alle procedure di affidamento.....	383
25.12.1	I requisiti	383
25.12.2	Le cause di esclusione dalla gare	383
25.12.3	I requisiti di ordine speciale	386
25.12.4	La verifica del possesso dei requisiti.....	386
25.12.5	Avvalimento e soccorso istruttorio	387
25.13	La scelta del contraente	388
25.13.1	Le procedure	388
25.13.2	La procedura aperta	388
25.13.3	La procedura ristretta	389
25.13.4	Procedura competitiva con negoziazione	389
25.13.5	Dialogo competitivo	390
25.13.6	Partenariato per l'innovazione	390
25.13.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	391
25.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	392
25.15	Criteri di aggiudicazione della gara	394
25.16	L'esecuzione del contratto	395
25.17	La verifica di conformità e il collaudo	396
25.18	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto	396
25.19	Il contenzioso.....	397
25.19.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso	397
25.19.2	Ricorsi giurisdizionali	397



Capitolo 26 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

26.1	Definizione	398
26.2	I beni demaniali	399
26.3	I beni patrimoniali indisponibili	400
26.4	I beni patrimoniali disponibili	400
26.5	L'uso dei beni pubblici	401
26.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica.....	401
26.7	L'espropriazione per pubblica utilità.....	402
26.7.1	Ambito applicativo.....	402
26.7.2	I beni oggetto di esproprio.....	402
26.7.3	I soggetti.....	403
26.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità	403
26.7.5	L'indennità di espropriazione	403
26.7.6	La retrocessione del bene.....	404
26.8	La cessione volontaria.....	404
26.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	405
26.9.1	L'occupazione legittima	405
26.9.2	L'occupazione senza titolo	405
26.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato ..	406
26.10	Le requisizioni	407

Capitolo 27 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

27.1	I controlli pubblici.....	408
27.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi	409
27.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	410
27.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi. 412	
27.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale	412
27.4.2	Responsabilità contrattuale.....	412
27.4.3	Responsabilità precontrattuale	412
27.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	413
27.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito	413
27.5.2	Il danno da ritardo	413
27.5.3	Il danno da disturbo	414
27.6	Le tecniche risarcitorie	414

Capitolo 28 Il sistema delle tutele

28.1	La tutela dei diritti e degli interessi	416
28.2	I ricorsi amministrativi	416
28.2.1	I caratteri e la funzione	416
28.2.2	Tipologie	417
28.2.3	La definitività dell'atto	418
28.2.4	Profilo procedurali.....	418
28.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	419
28.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa	419
28.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa.....	419
28.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo	420
28.3.4	Profilo formali.....	421

28.3.5 La sentenza	422
28.3.6 Le impugnazioni	423
28.3.7 <i>La class action</i> nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche.....	423
28.4 La giurisdizione del giudice ordinario.....	423
28.5 Le giurisdizioni amministrative speciali.....	424

Capitolo 29 La famiglia

29.1 La nozione giuridica di famiglia.....	426
29.2 La riforma del diritto di famiglia	427
29.3 I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	427
29.4 L'obbligo alimentare.....	428
29.5 La famiglia di fatto e le convivenze dopo la L. 76/2016.....	429
29.6 Il matrimonio.....	431
29.6.1 Il matrimonio come atto e come rapporto	431
29.6.2 Requisiti, impedimenti e cause di invalidità del matrimonio.....	432
29.7 Gli effetti del matrimonio.....	434
29.8 I rapporti patrimoniali tra i coniugi.....	435
29.8.1 Il regime legale: la comunione dei beni e la sua amministrazione	435
29.8.2 I beni che non cadono in comunione	436
29.8.3 Gli obblighi gravanti sulla comunione e le obbligazioni contratte dai coniugi.	436
29.8.4 Lo scioglimento della comunione	437
29.9 Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali	437
29.10 Il fondo patrimoniale	438
29.11 L'impresa familiare e il patto di famiglia.....	439
29.12 La separazione personale dei coniugi	439
29.13 La cessazione del matrimonio	441
29.13.1 Le cause di cessazione del rapporto di coniugio.....	441
29.13.2 Lo scioglimento del matrimonio per morte del coniuge	442
29.13.3 Il divorzio	442
29.13.4 La convenzione di negoziazione assistita.....	445
29.13.5 Separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile	446
29.14 Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio	446
29.15 Le unioni civili.....	447
29.15.1 La disciplina della L. 76/2016	447
29.15.2 Cause impeditive	448
29.15.3 Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale	449
29.15.4 Scioglimento dell'unione	449
29.16 La filiazione	450
29.16.1 Concetti introduttivi	450
29.16.2 I figli nati nel matrimonio.....	451
29.16.3 I figli nati fuori del matrimonio	452
29.16.4 La filiazione nella coppia omosessuale: cenni.....	453
29.17 La responsabilità genitoriale	455
29.18 Diritti e doveri dei figli	456
29.19 Gli effetti della filiazione.....	456
29.20 L'adozione e l'affidamento del minore	458
29.21 L'adozione di maggiori di età	460
29.22 Adozione in casi particolari del minore di età	462



Capitolo 30 Le successioni e le donazioni

30.1	La successione a causa di morte	464
30.1.1	Definizioni e caratteristiche del fenomeno successorio	464
30.1.2	Il procedimento successorio	465
30.1.3	Eredità e legato	465
30.1.4	Il divieto dei patti successori	466
30.1.5	L'eredità prima dell'acquisto. La giacenza dell'eredità	466
30.2	La capacità di succedere e l'indegnità	467
30.3	I momenti della successione	468
30.3.1	L'acquisto dell'eredità	468
30.3.2	L'accettazione dell'eredità	469
30.3.3	La petizione ereditaria	470
30.3.4	La rinunzia all'eredità	470
30.4	La successione dei legittimari	471
30.4.1	Disciplina dell'istituto	471
30.4.2	Singole categorie di legittimari e loro quote	471
30.4.3	La lesione di legittima e l'azione di riduzione	472
30.4.4	Legato in sostituzione di legittima e legato in conto di legittima	473
30.5	La successione legittima	473
30.6	La successione testamentaria	474
30.6.1	Caratteristiche dell'istituto	474
30.6.2	La capacità di disporre per testamento	475
30.6.3	La forma del testamento	475
30.6.4	L'invalidità del testamento: annullabilità e nullità	475
30.7	La comunione ereditaria. La divisione	476
30.7.1	La comunione ereditaria	476
30.7.2	La divisione dell'eredità	477
30.7.3	La collazione	478
30.7.4	Rimedi contro la divisione: nullità, annullabilità e rescissione	478
30.8	La donazione e gli atti di liberalità	478
30.8.1	Definizioni introduttive	478
30.8.2	Gli elementi del contratto di donazione	479
30.8.3	La revocazione della donazione	480

Capitolo 31 I beni e i diritti reali

31.1	Gli oggetti del diritto: i beni e le loro classificazioni	481
31.2	I diritti sui beni: i diritti reali in generale	482
31.3	La pubblicità immobiliare e il regime della trascrizione	483
31.4	La proprietà	485
31.4.1	Nozione e caratteri dell'istituto	485
31.4.2	I limiti al diritto di proprietà	486
31.4.3	I modi di acquisto della proprietà	487
31.4.4	Le azioni a tutela della proprietà	488
31.4.5	La comunione e il condominio	489
31.5	I diritti reali su cosa altrui	492
31.5.1	Generalità	492
31.5.2	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione	492
31.5.3	La superficie e la proprietà superficiaria	494

31.5.4 L'enfiteusi	495
31.5.5 Le servitù prediali	496
31.6 Il possesso e l'usucapione	498
31.6.1 Il possesso: nozione, fondamento e principi	498
31.6.2 La regola del "possesso vale titolo" in materia di beni mobili	500
31.6.3 Le azioni a tutela del possesso	501
31.6.4 Le azioni di nunciazione	502
31.6.5 L'usucapione	502

Capitolo 32 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione

32.1 Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi	504
32.2 Classificazione delle obbligazioni	505
32.2.1 Le obbligazioni soggettivamente complesse	505
32.2.2 Obbligazioni civili e naturali	506
32.2.3 Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative	507
32.2.4 Obbligazioni indivisibili e divisibili. Obbligazioni generiche e specifiche	507
32.2.5 Obbligazioni pecuniarie	508
32.3 Le fonti delle obbligazioni	510
32.3.1 Il contratto	510
32.3.2 Il fatto illecito	510
32.3.3 Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione	511
32.4 L'adempimento	513
32.5 La mora del creditore	515
32.6 Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	516
32.6.1 Le ulteriori cause di estinzione dell'obbligazione	516
32.6.2 Modi satisfattori: compensazione e confusione	516
32.6.3 Modi di estinzione non satisfattori: impossibilità sopravvenuta, novazione, remissione del debito	517
32.7 Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio	518
32.7.1 Generalità	518
32.7.2 Modificazioni nel lato attivo: cessione del credito e surrogazione	518
32.7.3 Modificazioni del lato passivo: delegazione, espromissione e accolto	520

Capitolo 33 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità contrattuale

33.1 L'inadempimento	523
33.2 La mora del debitore	524
33.3 La responsabilità contrattuale per l'inadempimento e il risarcimento del danno	525
33.4 La clausola penale e la caparra	526
33.5 La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito	527
33.5.1 La garanzia patrimoniale generica	527
33.5.2 I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	527
33.5.3 Parità di trattamento e cause legittime di prelazione	528
33.5.4 I privilegi	529
33.5.5 I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca	529
33.5.6 Le garanzie personali: la fideiussione	531

Capitolo 34 Il contratto

34.1 La nozione di contratto e l'autonomia privata	533
--	-----



34.2	Classificazione dei contratti	534
34.3	Gli elementi essenziali del contratto	535
34.3.1	Introduzione	535
34.3.2	L'accordo e la simulazione	535
34.3.3	I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo	536
34.3.4	La causa	538
34.3.5	L'oggetto	538
34.3.6	La forma	539
34.4	Gli elementi accidentali del contratto	539
34.4.1	La condizione	539
34.4.2	Il termine	541
34.4.3	Il modo (o onere)	541
34.5	La rappresentanza	541
34.5.1	Disciplina generale	541
34.5.2	Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti	543
34.6	La formazione del contratto	543
34.6.1	Proposta, accettazione e accordo	543
34.6.2	Il contratto concluso mediante esecuzione	545
34.6.3	L'offerta al pubblico	545
34.6.4	Il contratto per adesione	546
34.7	Le trattative e la responsabilità precontrattuale	547
34.8	Il contratto preliminare	548
34.9	Gli effetti del contratto in relazione alle parti	549
34.10	La relatività del contratto	550
34.11	Il contratto a favore del terzo e il contratto per persona da nominare	551
34.12	La cessione del contratto	552

Capitolo 35 La patologia del contratto e il suo scioglimento

35.1	L'invalidità del contratto	553
35.2	La nullità	553
35.3	L'annullabilità	555
35.4	La rescissione	556
35.5	Lo scioglimento	557
35.6	La risoluzione del contratto	557
35.6.1	La risoluzione per inadempimento	557
35.6.2	La risoluzione per impossibilità sopravvenuta	558
35.6.3	La risoluzione per eccessiva onerosità	559

Capitolo 36 I principali contratti tipici

36.1	I contratti per la circolazione dei beni	560
36.1.1	La vendita	560
36.1.2	La vendita obbligatoria	562
36.1.3	La compravendita con patti speciali	562
36.1.4	La vendita dei beni di consumo	563
36.1.5	Il contratto estimatorio	564
36.1.6	La somministrazione	564
36.1.7	Il franchising	565
36.1.8	Il factoring	566
36.2	I contratti di godimento: la locazione	567

36.3	I contratti per la prestazione di servizi	568
36.3.1	Il comodato	568
36.3.2	Il mutuo	569
36.4	Contratti finalizzati all'esecuzione di opere o servizi	569
36.4.1	L'appalto	569
36.4.2	Il contratto di trasporto	571
36.4.3	Il deposito	572
36.4.4	L'assicurazione	572
36.5	Contratti finalizzati alla promozione o alla conclusione di affari	575
36.5.1	Il mandato	575
36.5.2	La commissione	577
36.5.3	La spedizione	577
36.5.4	Il contratto di agenzia	578
36.5.5	La mediazione	579
36.6	Il contratto individuale di lavoro	580
36.7	I contratti socialmente tipici	581
36.7.1	Definizione della categoria	581
36.7.2	Il leasing finanziario e il sale and lease-back	581
36.7.3	Il contratto autonomo di garanzia	583

Capitolo 37 I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale

37.1	L'illecito civile e la responsabilità per danni	584
37.2	La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: caratteri generali e differenze	584
37.3	Gli elementi dell'illecito extracontrattuale	586
37.3.1	Il fatto	586
37.3.2	Il danno ingiusto	586
37.3.3	Il nesso di causalità	587
37.4	Il coefficiente psicologico	588
37.4.1	L'imputabilità	588
37.4.2	La colpevolezza	588
37.5	Le cause di esclusione dell'antigiuridicità	589
37.6	La responsabilità oggettiva	590
37.6.1	Nozione e fondamento	590
37.6.2	Le fattispecie previste	590
37.7	La responsabilità indiretta o per fatto altrui	591
37.8	Il problema della risarcibilità del danno non patrimoniale	592
37.9	La tutela aquiliana del credito	595

Capitolo 38 L'imprenditore e l'impresa

38.1	La nozione generale di imprenditore	597
38.2	Le categorie di imprenditori	598
38.2.1	I criteri di distinzione	598
38.2.2	L'imprenditore agricolo	599
38.2.3	Il piccolo imprenditore	600
38.2.4	L'imprenditore commerciale	600
38.2.5	L'impresa individuale e l'impresa collettiva	601
38.2.6	L'impresa sociale e il Terzo settore	602
38.3	Lo statuto dell'imprenditore commerciale	604
38.3.1	L'iscrizione nel Registro delle Imprese	604



38.3.2	Le scritture contabili	605
38.3.3	L'assoggettabilità alle procedure concorsuali	606
38.4	Gli ausiliari dell'imprenditore	606
38.5	L'azienda	607
38.5.1	La nozione di azienda	607
38.5.2	Trasferimento dell'azienda	608
38.5.3	Usufrutto e affitto di azienda	609
38.6	I segni distintivi dell'impresa	610
38.6.1	Caratteri generali	610
38.6.2	La ditta	610
38.6.3	L'insegna	611
38.6.4	Il marchio	611
38.7	La disciplina della concorrenza	614
38.7.1	La libertà di concorrenza e i suoi limiti	614
38.7.2	La concorrenza sleale	615
38.7.3	La normativa antitrust, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato	616
38.7.4	La concorrenza nel diritto dell'Unione	618
38.8	La tutela del consumatore	621
38.9	Le forme di cooperazione tra le imprese	623
38.9.1	Il fenomeno della collaborazione tra imprese	623
38.9.2	I consorzi	623
38.9.3	Le associazioni temporanee di impresa	625
38.9.4	L'associazione in partecipazione	625
38.9.5	Il Gruppo europeo di interesse economico (Geie)	625
38.9.6	Il contratto di rete	626

Capitolo 39 Le società

39.1	La società in generale	628
39.1.1	Nozione di società	628
39.1.2	I requisiti essenziali delle società	628
39.1.3	Classificazioni delle società	629
39.1.4	Personalità giuridica e autonomia patrimoniale	630
39.2	Le società di persone: la società semplice	631
39.2.1	La società semplice: nozione e caratteri distintivi	631
39.2.2	La qualità di socio	632
39.2.3	Rapporti tra soci e terzi estranei alla società	633
39.2.4	La partecipazione agli utili e alle perdite	633
39.2.5	Amministrazione e rappresentanza	634
39.2.6	Modificazioni soggettive del contratto di società	635
39.2.7	Scioglimento e liquidazione della società	636
39.3	La società in nome collettivo	637
39.3.1	Nozione e caratteri essenziali	637
39.3.2	La costituzione delle s.n.c.	637
39.3.3	Amministrazione e rappresentanza	638
39.3.4	La responsabilità per le obbligazioni sociali e i creditori particolari del socio	638
39.3.5	Il divieto di concorrenza	638
39.3.6	La tutela del capitale sociale	639
39.3.7	Lo scioglimento e la liquidazione delle s.n.c.	639

39.4	La società in accomandita semplice	640
	39.4.1 Caratteristiche generali	640
	39.4.2 La costituzione della s.a.s.	640
	39.4.3 L'amministrazione della società	641
	39.4.4 I soci accomandanti: diritti e obblighi	641
	39.4.5 Trasferimento della quota	642
	39.4.6 Scioglimento e liquidazione	642
39.5	Le società di capitali: la società per azioni	642
	39.5.1 Tipologia delle società di capitali	642
	39.5.2 La società per azioni: nozione e caratteri essenziali	643
	39.5.3 La costituzione della s.p.a.	644
	39.5.4 La s.p.a. unipersonale	646
	39.5.5 La nullità della società	647
	39.5.6 Diritti e obblighi dei soci	647
	39.5.7 I contratti parasociali	648
	39.5.8 I titoli azionari	649
	39.5.9 Categorie di azioni	650
	39.5.10 La circolazione delle azioni	651
	39.5.11 Variazioni del capitale sociale	652
	39.5.12 Il bilancio di esercizio	654
	39.5.13 Struttura e principi di redazione del bilancio di esercizio	654
	39.5.14 Il bilancio in forma abbreviata e il bilancio consolidato	656
	39.5.15 La distribuzione degli utili ai soci	657
	39.5.16 Le obbligazioni	657
39.6	Gli organi sociali nella s.p.a.	658
	39.6.1 Funzioni degli organi sociali e modelli organizzativi	658
	39.6.2 L'assemblea	659
	39.6.3 Nullità e annullabilità delle deliberazioni dell'assemblea	661
	39.6.4 Gli amministratori	662
	39.6.5 L'organo amministrativo nel sistema dualistico e nel sistema monistico	665
	39.6.6 Gli organi di controllo	665
	39.6.7 La revisione legale di conti	667
39.7	La società in accomandita per azioni	669
	39.7.1 Caratteri generali	669
	39.7.2 La costituzione della s.a.p.a.	669
	39.7.3 Soci accomandanti e soci accomandatari	669
	39.7.4 L'assemblea e l'organo di controllo	670
39.8	La società a responsabilità limitata	670
	39.8.1 Nozione e costituzione	670
	39.8.2 La s.r.l. unipersonale	671
	39.8.3 Le quote sociali	672
	39.8.4 Le competenze dei soci e il funzionamento dell'assemblea	672
	39.8.5 Amministrazione nella s.r.l.	674
	39.8.6 Sindaci e revisori delle s.r.l.	675
39.9	Scioglimento e liquidazione delle società di capitali	677
39.10	Le società cooperative	678
	39.10.1 Scopo mutualistico e disciplina applicabile	678
	39.10.2 Le cooperative a mutualità prevalente	679
	39.10.3 La partecipazione dei soci: le quote e le azioni	680



39.10.4 Gli organi sociali della cooperativa	680
39.10.5 La vigilanza governativa	681
39.10.6 Variazioni dei soci e del capitale sociale	681
39.10.7 Scioglimento e insolvenza della società	682
39.10.8 Le mutue assicuratrici	682
39.11 Le operazioni straordinarie	683
39.11.1 La trasformazione	683
39.11.2 La trasformazione omogenea	683
39.11.3 La trasformazione eterogenea	684
39.11.4 La fusione	685
39.11.5 La scissione	686

Capitolo 40 I mercati finanziari e i contratti bancari e di borsa

40.1 Il sistema finanziario	688
40.2 Il quadro normativo	690
40.3 I mercati finanziari	692
40.4 Gli intermediari finanziari	693
40.4.1 Il processo di intermediazione finanziaria	693
40.4.2 Gli intermediari creditizi	694
40.4.3 Gli intermediari assicurativi	695
40.4.4 Gli intermediari mobiliari	695
40.5 Il mercato monetario	695
40.6 Il mercato mobiliare	697
40.7 Il mercato dei capitali	699
40.8 La regolamentazione e la vigilanza nel sistema finanziario	699
40.8.1 Il sistema dei controlli sul sistema finanziario	699
40.8.2 L'attività di vigilanza e controllo	700
40.8.3 Le autorità di controllo del sistema finanziario	701
40.9 Il Sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria	702
40.10 I contratti bancari e finanziari	703
40.10.1 Considerazioni introduttive	703
40.10.2 Le operazioni passive: i depositi bancari	704
40.10.3 Le operazioni attive: l'apertura del credito e l'anticipazione bancaria	705
40.10.4 Lo sconto bancario	705
40.10.5 Le operazioni bancarie in conto corrente e il contratto di conto corrente	706
40.10.6 Le operazioni bancarie di intermediazione nei pagamenti	706
40.10.7 Le operazioni bancarie accessorie	706
40.11 I contratti di borsa	707
40.11.1 Caratteri generali e tipologia	707
40.11.2 I contratti a termine	708
40.11.3 Le negoziazioni a termine: la vendita a termine dei titoli di credito	709
40.11.4 Il riporto	709

Capitolo 41 I titoli di credito

41.1 Caratteri generali	711
41.2 Classificazione dei titoli di credito	712
41.3 Il regime delle eccezioni	713
41.4 L'ammortamento	713

41.5	La cambiale	714
	41.5.1 Nozione e requisiti	714
	41.5.2 La circolazione della cambiale	715
	41.5.3 L'avallo	715
	41.5.4 Il pagamento della cambiale.	716
	41.5.5 Le azioni cambiarie	717
41.6	L'assegno	718
	41.6.1 Generalità.	718
	41.6.2 L'assegno bancario	718
	41.6.3 L'assegno circolare	720

Capitolo 42 La crisi dell'impresa

42.1	Le procedure concorsuali: generalità	721
42.2	Le modifiche alla legge fallimentare e il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	722
42.3	Dal fallimento alla liquidazione giudiziale	724
42.4	La composizione negoziata della crisi d'impresa	725
	42.4.1 La procedura negoziata	725
	42.4.2 Attuazione e svolgimento della procedura	726
	42.4.3 Conclusione della procedura	729
	42.4.4 Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio all'esito della composizione negoziata.	731
	42.4.5 Il ruolo dell'organo di controllo e l'obbligo di segnalazione per l'anticipata emersione della crisi	731
42.5	Gli strumenti di regolazione della crisi	733
	42.5.1 Inquadramento generale	733
	42.5.2 Accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento	733
	42.5.3 Accordi di ristrutturazione dei debiti.	734
	42.5.4 La convenzione di moratoria	736
	42.5.5 Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	737
42.6	Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento	739
	42.6.1 Nozioni introduttive	739
	42.6.2 Ristrutturazione dei debiti del consumatore	740
	42.6.3 Concordato minore.	741
	42.6.4 Liquidazione controllata del sovraindebitato	742
42.7	Il concordato preventivo.	743
	42.7.1 Finalità e disciplina generale dell'istituto	743
	42.7.2 Contenuto del piano	746
	42.7.3 Procedura	747
	42.7.4 Votazione e omologa del concordato.	750
42.8	La procedura di liquidazione giudiziale	752
	42.8.1 I presupposti	752
	42.8.2 Gli organi della procedura	753
	42.8.3 L'apertura della liquidazione giudiziale	754
	42.8.4 Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale	756
	42.8.5 Le fasi della liquidazione giudiziale	760
	42.8.6 Cessazione della procedura di liquidazione	764
42.9	Il concordato nella liquidazione giudiziale	765
42.10	L'esdebitazione	768



42.11 L'esdebitazione del sovraindebitato incapiente	769
42.12 La liquidazione coatta amministrativa	770
42.13 L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.....	772
42.14 La ristrutturazione aziendale delle grandi imprese in crisi	775

SEZIONE II DISCIPLINE ECONOMICHE

Capitolo 1 Le principali correnti del pensiero economico

1.1 Le origini del pensiero economico, il mercantilismo e la fisiocrazia.....	777
1.2 La scuola classica	778
1.3 Il contributo di K. Marx	782
1.4 La rivoluzione marginalista e la scuola neoclassica.....	782
1.5 La crisi del '29, la rivoluzione keynesiana e la sintesi neoclassica	785
1.6 I monetaristi e la nuova macroeconomia classica	788
1.7 La nuova economia keynesiana	789

Capitolo 2 Il sistema economico

2.1 I principi dell'attività economica	791
2.2 Organizzazione economica della società: operatori economici e flussi di attività in economia di mercato	794

Capitolo 3 Il funzionamento dei mercati

3.1 Le funzioni di domanda e di offerta	797
3.2 Equilibrio di mercato nel breve e nel lungo periodo, processo di aggiustamento ..	799
3.3 Domanda inversa e offerta inversa	800
3.4 Spostamenti della curva di domanda e della curva di offerta	801
3.5 Processi produttivi e interdipendenze settoriali	803

Capitolo 4 La produzione

4.1 Funzione di produzione: efficienza ed economicità	807
4.1.1 La funzione di produzione e l'isoquanto.....	807
4.1.2 Esempi di tecnologia.....	808
4.1.3 Il prodotto marginale	810
4.1.4 Il saggio marginale tecnico di sostituzione	810
4.1.5 Breve e lungo periodo.....	811
4.2 Struttura dei costi	811
4.2.1 Costi medi	811
4.2.2 Costi marginali e relazioni tra le varie funzioni di costo	812
4.2.3 Rendimenti di scala e funzioni di costo	813
4.3 Equilibrio d'impresa	813
4.3.1 Il profitto	813
4.3.2 Minimizzazione dei costi	815

Capitolo 5 Il comportamento del consumatore

5.1 Equilibrio del consumatore ed utilità marginale	817
5.1.1 La teoria del consumatore	817
5.1.2 Gli assiomi sulle preferenze del consumatore.....	817
5.1.3 La funzione di utilità.....	818

5.1.4 I beni	818
5.1.5 Le curve d'indifferenza	819
5.1.6 L'utilità marginale di un bene	821
5.1.7 La scelta ottima del consumatore	822
5.1.8 La curva reddito-consumo e la curva di Engel	822
5.1.9 La curva di domanda e la curva prezzo-consumo	823
5.1.10 Surplus del consumatore	824
5.1.11 Elasticità	825
5.1.12 Le variazioni del prezzo: effetto sostituzione ed effetto reddito	826
5.1.13 L'identità di Slutsky	827
5.2 Modelli di consumo	828
Capitolo 6 Le forme di mercato	
6.1 Introduzione	832
6.2 Concorrenza perfetta e formazione dei prezzi	833
6.2.1 Caratteristiche del mercato di concorrenza perfetta	833
6.2.2 L'offerta dell'impresa concorrenziale	834
6.2.3 Surplus del produttore	835
6.2.4 Dall'offerta dell'impresa all'offerta dell'industria	836
6.3 Profitto di breve e lungo periodo in concorrenza e rendite	837
6.4 Equilibrio economico generale e interdipendenze settoriali	839
6.4.1 Efficienza nel consumo ed efficienza nella produzione	839
6.4.2 La concorrenza perfetta e i due teoremi fondamentali del benessere	843
6.5 Monopolio	845
6.5.1 Ricavo marginale e prezzo di mercato in monopolio	845
6.5.2 Equilibrio di monopolio	846
6.5.3 Inefficienza e perdita di monopolio	847
6.5.4 Monopolista discriminante	848
6.6 Oligopolio	849
6.6.1 Equilibrio di Nash e strategie competitive	849
6.6.2 Modelli di oligopolio	849
Capitolo 7 La distribuzione del reddito	
7.1 Mercato dei fattori produttivi	852
7.2 Mercato del lavoro	852
7.2.1 La domanda di lavoro	852
7.2.2 L'offerta di lavoro	853
7.2.3 L'equilibrio del mercato del lavoro	855
7.2.4 Il monopsonio	855
7.3 Salario e occupazione nel mercato del lavoro	856
7.3.1 Indicatori del mercato del lavoro	856
7.3.2 Forme di disoccupazione	857
7.3.3 Le cause della disoccupazione	857
7.3.4 La determinazione dei salari	857
7.3.5 Teorie sulle rigidità salariali	858
7.3.6 Il tasso naturale di disoccupazione	860
7.3.7 Produzione e tasso di occupazione	862
7.4 Mercato dei capitali	862



Capitolo 8 Il reddito nazionale

8.1	Grandezze della contabilità economica nazionale	866
8.1.1	Il prodotto interno e il prodotto nazionale	866
8.1.2	Il Reddito nazionale	867
8.2	Domanda effettiva e meccanismo del moltiplicatore	867
8.2.1	La domanda aggregata	867
8.2.2	Equilibrio tra domanda e offerta	867
8.2.3	Il consumo (rinvio)	868
8.2.4	L'investimento	868
8.2.5	La determinazione della produzione di equilibrio	869
8.2.6	Il moltiplicatore degli investimenti	872

Capitolo 9 La moneta e il credito

9.1	Istituto di emissione e sistema bancario	873
9.1.1	La moneta e le sue funzioni	873
9.1.2	Le banche	873
9.2	Moltiplicatore dei depositi bancari e ruolo del tasso di interesse	874
9.2.1	La domanda di moneta	874
9.2.2	L'offerta di moneta	874
9.2.3	Equilibrio nel mercato monetario	875
9.2.4	Il moltiplicatore della moneta	876
9.2.5	Gli strumenti di controllo monetario	877
9.3	Mercato monetario e finanziario. Cause e conseguenze dell'inflazione	877
9.3.1	La teoria quantitativa della moneta	877
9.3.2	La curva di Phillips	878
9.3.3	L'interpretazione di Lipsey della curva di Phillips	879
9.3.4	La critica dei monetaristi	881
9.3.5	La legge di Okun	884

Capitolo 10 L'intervento pubblico in economia

10.1	Evoluzione storica, forme e ambiti dell'intervento pubblico	885
10.1.1	Intervento statale nel sistema economico	885
10.1.2	Ulteriori interventi dello Stato	886
10.2	Politica economica: obiettivi e strumenti	890
10.2.1	La teoria normativa	890
10.2.2	La teoria normativa: gli obiettivi della politica economica	890
10.2.3	La teoria normativa: gli strumenti della politica economica	893
10.2.4	La teoria normativa: i modelli della politica economica	895
10.2.5	La teoria positiva: i gruppi sociali	900
10.2.6	La teoria positiva: i problemi di delega	900
10.2.7	Teoria normativa e teoria positiva della politica economica	903
10.2.8	Fallimenti dello Stato	903
10.3	Il modello IS-LM	905
10.3.1	Il mercato dei beni e la curva IS	905
10.3.2	Il mercato della moneta e la curva LM	908
10.3.3	Un'analisi congiunta del mercato dei beni e della moneta	909
10.4	Gli effetti della politica fiscale e della politica monetaria	910
10.4.1	La politica monetaria	910

10.4.2 La politica fiscale	913
10.4.3 Il principio di Tinbergen	915

Capitolo 11 I rapporti economici internazionali

11.1 Teorie sulla divisione internazionale del lavoro. Liberismo e protezionismo	916
11.2 Commercio internazionale, bilancia dei pagamenti e mercato valutario	917
11.2.1 La bilancia dei pagamenti e il tasso di cambio	917
11.2.2 Tassi di cambio	918
11.2.3 Il mercato dei beni in economia aperta	919
11.3 La politica economica in economia aperta: il modello di Mundell-Fleming	920
11.4 Istituzioni economiche internazionali e Sistema Monetario Internazionale	925

Capitolo 12 L'attività finanziaria pubblica

12.1 Entrate e uscite dell'operatore pubblico	928
12.1.1 Le entrate pubbliche: definizioni e classificazioni	928
12.1.2 La fissazione del prezzo dei beni e servizi offerti dallo Stato	929
12.1.3 Le entrate tributarie	930
12.1.4 Le spese pubbliche: definizione, fini e presupposti	931
12.1.5 Classificazioni di spese pubbliche	932
12.2 Deficit di bilancio e debito pubblico	934
12.2.1 Il debito pubblico	934
12.2.2 Il deficit pubblico	936
12.2.3 Il prodotto interno lordo (PIL)	937
12.3 Struttura dell'operatore pubblico: finanza statale e finanza locale	938
12.3.1 Teorie e modelli di rapporti finanziari tra i diversi livelli di governo	938
12.4 La finanza sulla sicurezza sociale (il Welfare state)	940
12.4.1 Cenni storici e modelli di Welfare state	940
12.4.2 Il sistema pensionistico	942
12.5 Funzione e struttura dei bilanci pubblici. Sistema di bilancio: iter, documenti, organi	944
12.5.1 Tipi di bilancio	944
12.5.2 Le funzioni svolte dal bilancio	945
12.5.3 I principi ispiratori del bilancio	945
12.5.4 L'art. 81 Cost. e il principio del pareggio di bilancio	947
12.5.5 La manovra di finanza pubblica	947
12.5.6 La struttura del bilancio	949
12.5.7 Il rendiconto generale dello Stato	950
12.5.8 I bilanci degli enti territoriali	951
12.6 Il sistema tributario italiano: soggetti, aliquote, imponibile, accertamento delle imposte	954
12.6.1 I soggetti attivi: la potestà di imposizione	954
12.6.2 I soggetti passivi dell'obbligo tributario	955
12.6.3 L'obbligazione solidale e la successione	956
12.6.4 La sostituzione tributaria nei rapporti tra sostituto d'imposta e sostituito	957
12.6.5 Il responsabile d'imposta	957
12.6.6 La base imponibile e l'aliquota (o tasso d'imposta)	958
12.7 Traslazione, elusione ed evasione fiscale	959



12.7.1	Gli effetti economici delle imposte: in particolare la traslazione, l'elusione e l'evasione fiscale	959
12.7.2	Rapporti tra elusione e frode fiscale	961
12.8	L'attuazione della norma tributaria	962
12.8.1	Le dichiarazioni tributarie	962
12.8.2	Visto di conformità, asseverazione e certificazione tributaria	963
12.8.3	I controlli fiscali.....	964
12.8.4	La riscossione dei tributi.....	966
12.8.5	Le sanzioni tributarie	969
12.9	Classificazione dei tributi	970
12.9.1	Le prestazioni patrimoniali imposte	970
12.9.2	Nozione di tributo.....	971
12.9.3	L'imposta, la tassa e il contributo.....	971
12.9.4	Altri tipi di entrate.....	972
12.9.5	Le imposte dirette e indirette.....	973
12.9.6	L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)	973
12.9.7	L'imposta sul reddito delle società (IRES)	976
12.9.8	L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	977
12.9.9	Imposta sul valore aggiunto (IVA)	978
12.9.10	Altre rilevanti imposte indirette	979
12.9.11	Imposta di bollo.....	980
12.9.12	I principali tributi locali	981
Capitolo 13 Sviluppo economico e variazioni della struttura occupazionale e produttiva		
13.1	Accumulazione, innovazione e crescita economica	983
13.1.1	La contabilità della crescita	983
13.1.2	La teoria neoclassica della crescita e la teoria della crescita endogena..	984
13.2	Instabilità della crescita, ciclo economico e crisi economiche	988
13.3	Popolazione e ambiente	991
13.4	Sottosviluppo e squilibri territoriali	993

Parte Terza

Esempi di Unità di Apprendimento

Premessa	La consapevolezza progettuale del docente.....	999
Unità di Apprendimento 1	Il lavoro e la sicurezza	1007
Unità di Apprendimento 2	Le strutture dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio	1012

il **nuovo** concorso a cattedra

MANUALE

Scienze Giuridico-Economiche nella scuola secondaria per la preparazione al concorso

Manuale completo per la **preparazione al Concorso a Cattedra** per la **classe di concorso A46** (Scienze Giuridico-Economiche nella Scuola secondaria). Il volume, aggiornato ai più recenti provvedimenti d'interesse, comprende sia le principali conoscenze teoriche necessarie per superare la selezione concorsuale, che preziosi spunti operativi per l'attività d'aula. Oltre a seguire fedelmente il **programma d'esame**, infatti, l'ultima parte del testo contiene **esempi di Unità di Apprendimento**.

Il testo è completato da corposi materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio (tra cui le sintesi delle discipline di settore: Legislazione turistica, Legislazione sanitaria, Urbanistica e tutela dell'ambiente, Diritto della navigazione, Relazioni Internazionali, Economia e Marketing, Diritto ed Economia dello Sport, Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva) accessibili online nell'area riservata.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • **PARTE GENERALE - LEGISLAZIONE SCOLASTICA PER TUTTE LE CLASSI DI CONCORSO**



Software di
esercitazione

Contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it.



EdiSES
edizioni



blog.edises.it

infoconcorsi.edises.it

€ 47,00



ISBN 979-12-5602-109-3

